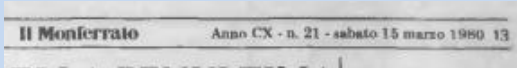




Anno 1980 - prima edizione

1° prova - 2° Giro del Monferrato



CICLISMO

Lo S.C. Cinghiale ha lanciato il suo ambizioso programma 1980. È nata la notevole iniziativa del sodalizio casalese nell'organizzazione di gare amatoriali, e si deve riconoscere che nelle ultime due stagioni i risultati organizzativi e spettacolari - oltre che quelli agonistici - scontati - non sono mancati.

Ora per il 1980 la compagine di Revollo ha messo in cantiere un complesso di sette gare legate in «Challenge». È questa un'idea senz'altro pregevole in quanto con la sua classifiche progressiva e finale impegna corridori e società ad una partecipazione massiccia e sempre.

Fanno parte della «Challenge Cinghiale» il 1° Giro Ciclistico del Comprensorio Casalese «Primavera Monferrina», che prenderà il via il 29 marzo. Poi si aprirà il 2° Memorial «Giustino Oddone» a ricordo del padre del vice sindaco Mario Oddone, nella gara si svolgerà sabato 5 aprile con un percorso che si articola su S. Giorgio.

Il 7 giugno si disputerà a Valdivona il 1° Gran Premio «La Tortomese», il 13 luglio a Prastelle il 2° Profeo Pro Loco. Domenica 7 settembre preceduta da una ciclotouristica «Autunno Monferrino» al mattino, prenderà il via da Garinelle la 1° individualità a cronometro per Cron, quella gara che tanto entusiasmo ha destato lo scorso anno e che ha dato risultati sportivi di notevole rilievo.

La stagione si chiuderà domenica 21 settembre col 1° gran premio Pro Loco di Oglia.

I.G.

Il Monferrato Anno CX - n. 29 - martedì 15 aprile 1980 7

CICLISMO AMATORIALE - MEMORIAL ODDONE

Un'autentica sagra ciclistica

Il 2° Trofeo Giulio Oddone-autentico memoriale in ricordo del padre del vice sindaco Mario Oddone, si è svolto sabato scorso in un ventitrattino ciclistico. Del resto è sufficiente tener conto del numero dei partecipanti (200 + 100 in due categorie) per avere la visione del mastodontico lavoro organizzativo del «C.C. Cinghiale Club» il sodalizio sodalizio con sede in viale Marconi di S. Michele, che solo solo un paio d'anni fa, si era affermato. I dirigenti del «Cinghiale» si rendono conto di questa onerosità organizzativa, tanto che decidono tenere conto per il futuro anche se non in questo 1980 programmando le iscrizioni già al giorno prima (come in effetti avviene per le speranze di partecipazione nelle massime gare ciclistiche - professionistiche). Perché le affezioni al numero capio di iscrizioni e di atleti i numeri di gara ad una massa di concorrenti nello spazio di un paio d'ore al massimo? È vero che far tremare le vene ed i polsi anche ad organizzatori del calibro di Tortorici C.

Tutto è andato bene. E questo è frutto che sta dato non solo all'entusiasmo ma anche al corpo di polizia municipale di Casale ed alle forze dell'ordine, Carabinieri e carabinieri. I quali hanno prestato idoneo servizio in tutti i punti difficili delle strade monferrine, dove l'afflusso degli sportivi spettatori è stato enorme ed entusiasta.

Risordiamo subito che la prima partenza - data con poco ritardo proprio per la presenza orga-

nizzata - ha raggruppati i settori «Ciclotti, Junior e Seniores» con i suoi 200 partenti. La giornata era bellissima e si pensava vivamente sia per chi sarà la gara che per chi voleva entusiasmarlo allo spettacolo agonistico.

Starter il vice sindaco Oddone e l'assessore Dalozzo.

Il gruppo della prima gara ha subito compianto la guida di Rolando, che ha certa prodotta ancora da impaginare «Challenge». Il gruppo si è aggrappato ma è rimasto, come hanno detto tutti che l'osservavano salire, «un serpovente multicolore».

Il gruppo, allungato ma unito ha affrontato per la guida di San Giorgio e non si sono avuti scontri dei distacchi. È stato solo in discesa, verso Pozzo S. Evasio che ha preso un centinaio di metri di vantaggio un corridore solo: Pavanelli della «Medusa».

Il corridore ha difeso col denti il suo vantaggio lungo anche fino a Casale, allorché una cinquantina di inseguitori lo raggiunsero, quasi tutti erano stati i testisti di Sagge, di corridori solo o di coppie di corridori. Ma il gruppo è riuscito sempre a neutralizzare tutti i tentativi ed una cinquantina di corridori si presentavano sul viale dopo il giro in viale Marconi di S. Michele, immolendosi con la difficile curva di Piazza Vercelli. Volata d'arragona con gonfiato a destra ed a manca e vittoria di forza di Aquilino Orsineschi del V.C. Novebellese. Si applicava

il 2° posto il residente Pavanelli, seguito dal vigoroso Tortorici da Trati (C.S. Mori) e da Gianni appartenente a quel V.C. Bianchi di Varone che si era aggiudicato lo scorso anno il 1° Trofeo «Oddone».

Il resto dei concorrenti arrivava aggrappato.

La seconda gara partita, con metafora di differenza era iniziata con una furibonda bagarre, e forse per questo con le gambe molli dei primi scatti a ripetizione i corridori si sono impigliati su di Rolando già col fiato grosso. Infatti in salita è risultata più attiva che non per la prima gara. Ambrogio Colombo della «Pavanello», ex-professionista, ha veramente tirato il collo a tutti in testa, tanto da arrivare solo a Rolando con un discreto margine di vantaggio che consentiva fino ai piedi di S. Giorgio. Gli stava dando la caccia spietata un gruppo di corridori che finalmente riuscirono a raggiungerlo sulla salita. Si in otto transitarono da Casale storditi regolarmente il cambio. Erano bruggiati da un gruppo di concorrenti da cui si era dovuto staccare il casalese Cavigliano fermato da un incidente meccanico a S. Giorgio. Bastava dopo al osservavano due distanti gruppi, ciascuno di 30-25 unità.

Sulla nera pianeggiante i due ultimi gruppi si chiusero, mentre dietro la gran massa dei concorrenti era ormai aggrappata e senza speranza.

Sul viale d'arrivo usciva, di proporzioni colossali il quale si era dimostrato non solo il più for-

te, ma anche il più fresco ed il più veloce.

Secondo si classificava Stefano Bianchi di Varone seguito da Adorno (Civetta) di Biella) e dal casalese Giuseppe Piloni, che veste i colori della Triestina di Verelli, che ha dimostrato in questi ultimi anni di essere tra i più forti corridori della sua categoria. Al quinto posto si classificava Cargnono della «Pavanello».

Il corridore che alla seconda gara hanno perseguito Giorgio e Riccardo Revollo, il già ricordato Cavigliano, Walter Ossola e Cavigliano, tutti del «Cinghiale», Cristiano Infolter, Mastari e Steve del «Ciclo Sport Casalese» e Sisto Grassi del Velo Club Casale.

Il Trofeo «C. Oddone» è stato vinto dalla Polisportiva l'usco di Genova con 21 punti.

È indubbio che è stata una autentica sagra sportiva. Dal punto di vista organizzativo e di propaganda ciclistica si deve inoltre riconoscere che il sistema casalese di gare nella «Challenge» appare quanto mai innovativo.

Poiché il pubblico casalese è stato sempre numeroso su tutti i punti attraversati dalla corsa, si può senz'altro dire che il casalese, su tutte le strade del Monferrato, ha veramente incrementato la sua stagione agonistica. E questo è anche merito proprio del «Cinghiale Club». Ha contribuito molto alla disciplina ed all'ordine in vicinanza dell'arrivo dei corridori la autorità del Velo Club. Profeo di Casale, al quale vanno i ringraziamenti dell'organizzazione.

I.G.



2' Prova a Villanova Monferrato





3' Prova a Frassinello

4' Prova Crono Gaminella - Crea

Il Monteferrato Anno CX - n. 58 - sabato 26 luglio 1980

A Frassinello 2° «Pro Loco» e Challenge Cinghiale '80

La Pro Loco di Frassinello che si è sempre distinta per le sue iniziative in varie attività sportive promozive, ricorrendo e dando un grande contributo per merito del conoscere e apprezzare l'attività sportiva della zona, non poteva mancare di organizzare una gara di domenica scorsa circa 120 corridori per disputare il 2° Trofeo Pro Loco in collaborazione col G.S. Cinghiale, dando così vita a due belle gare sportive.

La gara svolta su di un circuito abbastanza nuovo, dal circuito agli amici del ciclismo, ha richiamato un numero di partecipanti complessivamente 118 atleti divisi nelle due parti del mattino e del pomeriggio.

Nel giro della gara si sono avvertiti gli effetti del caldo, con i ciclisti a disagio per la mancanza di acqua, ma anche dalla comodità della natura circostante che non si concedono un attimo di tregua.

Dopo l'assoluta vittoria di Roberto Zucchi, due corridori si sono divisi la gara, con il primo a essere stato il secondo e non venendo più toccati. A poche centinaia di metri dall'arrivo Giancarlo Pinton taglia con il miglior tempo.

Al pomeriggio il sole si fa sentire, pertanto la gara risulta più estenuante del mattino, infatti solo 51 atleti si sono conclusi la gara e il gruppetto di fuga che a conclusione della gara risultò essere alla fine il gruppo più forte che si è concluso la gara. A questo punto del traguardo finiscono uno dopo l'altro e a questo punto il vincitore è stato il secondo e non venendo più toccati. A poche centinaia di metri dall'arrivo Giancarlo Pinton taglia con il miglior tempo.

Con la terza prova la Poliporiva Junco Sedazzari di Genova è dopo la 1ª prova e 2ª dopo la seconda seconda ma non può raggiungere la classifica Challenge.

Alle sue spalle si concludono, ricordando sempre la gara per la prima piazza, G.S. Nino Bertola e G.S. Cinghiale Marcone Nino, mentre si sono conclusi gli atleti del raggruppato per la milanese G.S. Monti Baggio e la galvinese G.S. Cigi e s. Le due ultime prove si concludono, in zona di Cinghiale e in località a cronometro a Crea, richiamando sempre parecchi ciclisti per l'arrivo dei risultati in campo di questa prima Challenge Cinghiale 1980 per la quale si sta parlando di un anno sportivo e, crediamo, esaltato.

La manifestazione si è poi conclusa al Chiodone del castello di Frassinello sui venti punti di merito del vincitore della gara Trofeo Pro Loco è stato quest'anno assegnato alla Poliporiva Junco Sedazzari.

ORDINE D'ARRIVO
Categorie dilettanti: 1) Marco Zucchi (Cinghiale); 2) Riccardo

Arrivano Daniele (Junco Sedazzari); 2) Francesco Graglia (Monti Bertola); 3) Marco Zucchi (Cinghiale); 4) Giuseppe Pinton (Junco Sedazzari); 5) Roberto Zucchi (Cinghiale); 6) Nino Bertola (Cinghiale); 7) Stefano Bertola (Monti Bertola); 8) Giuseppe Pinton (Junco Sedazzari); 9) Giancarlo Tachetoni (Luna Colombo); 10) Vittorio 2ª gara svolta nel 1980; 11) Vittorio Pinton (Cinghiale); 12) Vittorio Pinton (Cinghiale).

CLASSIFICA CHALLENGE CINGHIALE 1980 DOPO LA TERZA PROVA
1) Poliporiva Junco Sedazzari 20; 2) Nino Bertola 18; 3) Cinghiale Marcone Nino 16; 4) Monti Baggio 14; 5) Cigi e s. 12; 6) Cinghiale 10; 7) S. Salvatore 8; 8) S. Salvatore 6; 9) S. Salvatore 4; 10) S. Salvatore 2.

GIORNO

Il Monteferrato Anno CX - n. 71 - martedì 30 settembre 1980

CHALLENGE CINGHIALE 1980 Gaminella-Crea

Ultimo successo locale di pubblico e di partecipazioni (190 iscritti), della Gaminella-Crea, gara a cronometro valida come prova conclusiva della Challenge Cinghiale 1980, disputata sabato pomeriggio senza alcun intoppo.

La vittoria è andata a Venerino Pavanelli della Modese, che ha abbattuto di un secondo, con il tempo di 18'35", il record della gara, stabilito lo scorso anno da Giovanni Macropoli. Pavanelli ha anche nettamente abbattuto, partendo da 745'x 717" il record della sciolta della salita di Crea, da lui stesso detentore.

Le Challenge Cinghiale 1980 è andata alla Junco Sedazzari di Genova, che si è aggiudicata il

memorial Italo Gatti, secondo il figlio Roberto Pava: terza la Cristiano Marconi Negrini di Milano. A Pavanelli è andata il trofeo Deghera. La manifestazione ha avuto luogo nel bosco del santuario di Crea alla presenza del Assessore provinciale allo sport Franco Gatti, e del sindaco di Montebello e Scerralunga Tricca e Gattino.

Questi i vincitori nelle varie categorie. Dilettanti: Marco Zucchi (Cinghiale) 18'35"; Cadetti: Giuseppe De Rosa (Vigore) 20'50"; Junior: Giorgio Tonietti (Vigor Ivrea) 21'50"; Senior: Venerino Pavanelli (Modese) 18'35"; Veterani: Roberto Zucchi (Cinghiale) 19'45"; Gentlemen: Lino Colombo (Michel Cima) 21'02".

VETRINA SPORT LE RAGAZZE G

Le squadre della Gama di 1ª Categoria, da sinistra in piedi: Roberto Zucchi, Pavanelli, e a sinistra in ginocchio: Mario Caprioglio, Oreste